



# Agenda Metropolitana Urbana per lo Sviluppo Sostenibile



Città  
metropolitana  
di Milano





# Indice generale

Introduzione.....	1
L'ente Città metropolitana di Milano.....	3
Percorso verso la definizione dell'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile.....	4
Analisi preliminari alla definizione delle traiettorie di sviluppo sostenibile di CMM.....	5
Confronto tra competenze dell'Ente e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda2030.....	6
Coerenza delle politiche pubbliche in tema di sviluppo sostenibile.....	7
Linee guida dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.....	8
Traiettoria Energetica.....	10
Traiettoria Economia circolare.....	12
Traiettoria Resiliente.....	14
Traiettoria Ecologica.....	17
Traiettoria Digitale.....	20
Traiettoria Crescita economica.....	23
Valori.....	26
Allegati.....	28

Quando nel 2015 è stata creata e adottata l'Agenda ONU 2030 tutte le istituzioni si sono trovate di fronte a una scelta, abbracciare e assumersi la responsabilità derivante da questa o aspettare e rimandare un impegno verso il futuro, ma anche il presente.

La città metropolitana si dota oggi di un fondamentale strumento per la crescita del suo territorio e per la definizione della sua identità.

Il lavoro che ha portato fin qui nasce nel 2019 e ha visto portare al territorio nuove domande, nuove risorse e nuove risposte. Anni in cui si è costruito il più possibile dialogo, confronto.

Nel corso di questi anni di costruzione dell'Agenda lo abbiamo detto più volte, l'Agenda metropolitana non è un documento ma uno strumento, uno strumento che abilita una visione per il territorio metropolitano e dichiara un'assunzione di responsabilità.

Gli enti locali sono ormai riconosciuti come attori chiave per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, e in particolare le aree metropolitane generano e allo stesso tempo sono influenzate da rilevanti pressioni ambientali sociali ed economiche.

Quello che viene chiesto da tutti i livelli di governance superiori agli enti che sono più vicini alla vita dei cittadini è di declinare a scala locale gli obiettivi globali andando a realizzare la territorializzazione di goal e target.

Nell'ottica di territorializzazione dell'Agenda 2030 e della SNSvS, gli Enti locali adottano le proprie traiettorie di sviluppo sostenibile contribuendo da un lato al raggiungimento degli obiettivi definiti a livello nazionale e internazionale, dall'altro rispondendo alle necessità e agli assi di sviluppo del territorio. Ciò comporta l'adattamento dei contenuti degli sdgs e target per renderli rilevanti a livello locale.

Lo sforzo realizzato da Città metropolitana di Milano nell'elaborare l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile ha visto l'Ente prendere coscienza del proprio duplice ruolo nel far parte del cambiamento immaginato nel 2015 dalle Nazioni Unite.

Da un lato prevede azioni concrete che possono essere direttamente realizzate dall'ente in base alle proprie competenze, dall'altro fornisce un indirizzo ai Comuni che compongono l'area metropolitana verso il quale tendere, nonché li dota di strumenti che ne facilitino la realizzazione.

L'Agenda metropolitana vuole essere quindi un framework a 360° che verrà tradotto sia all'interno degli strumenti di pianificazione propri dell'ente metropolitano, quale il piano strategico, sia dai Comuni nelle singole scelte amministrative.

Fornire questo framework consentirà di realizzare lo sviluppo sostenibile secondo le specifiche condizioni e potenzialità dei singoli territori.

Perché un'Agenda e non specifici piani o azioni che vadano ad affrontare in modo incisivo problematiche puntuali? Perché la complessità non può più essere sacrificata a favore della semplificazione. L'Agenda 2030 porta con sé un concetto ben chiaro: niente e nessuno viene lasciato indietro, tutto deve essere considerato e integrato. Le connessioni esistenti tra le persone, i cittadini e le esigenze ambientali, nonché economiche sono il centro del cambiamento, non possono essere ignorate. L'agenda è l'unico strumento che continua a riportare l'attenzione a questo, ci ricorda che non possiamo avere una visione solo sul particolare ma sempre dobbiamo fermarci, tornare indietro e vedere l'impatto di quel particolare su quello che gravita attorno.

Sono state sviluppate delle traiettorie metropolitane e nessuna di queste si riferisce ad un singolo goal, o ad un singolo target, tutte affrontano visioni complesse e tutte devono sempre confrontarsi con quei valori che ci fanno riconoscere in una comunità e non solo in un insieme di singoli su un pezzo di territorio.

Il lavoro era già iniziato nel 2019 e non si è mai fermato, oggi prende un nuovo respiro per proseguire ancora, per andare avanti insieme ai Comuni e alla società civile nel mettere a terra le potenzialità che risiedono nella Città metropolitana di Milano e farle correre.

Ormai consci della portata dei cambiamenti climatici, fino a qualche mese fa affrontavamo il tema declinandolo al futuro. Sembrava che le conseguenze della crisi ambientale fossero a carico delle generazioni a venire, e quante volte abbiamo sentito: “nei prossimi anni...”. In questo c’era da un lato un tentativo di autoassoluzione, dall’altro trapelava la speranza che, tutto sommato, non fosse ancora il tempo di conversioni radicali e di rinunce, un po’ come chi fino all’ultimo rifugge la consapevolezza di un problema da affrontare.

Il periodo che stiamo attraversando, se siamo sinceri con noi stessi, ci pone davanti a una scomoda verità: gli squilibri ambientali di origine antropica sono alla base – a volte come causa diretta, altre volte come componente, in altri casi ancora come aggravante – della gran parte delle grandi crisi che viviamo e che il pianeta vive. E’ chiaro il legame con crollo dei raccolti di alcuni cereali, con la siccità, con il rischio di carestie, con le devastazioni di fenomeni meteorologici estremi, con l’estinzione di diverse specie e la riduzione della biodiversità. Meno forse con l’impatto sulle migrazioni bibliche che coinvolgono alcune macroaree del pianeta, con l’insorgenza delle pandemie – buon ultima quella causata dal Covid-19 – con malattie legate all’inquinamento. Ancor meno evidente, ma reale, il rapporto con alcuni conflitti in corso.

Vantiamo quindi una duplice consapevolezza. Siamo in pieno sconvolgimento: riguarda noi, ora, non i posteri. E abbiamo compreso che impatta a livello planetario, in una molteplicità di ambiti diversi e apparentemente lontani tra loro. “Tutto si tiene”, in un vortice di complessità forse neanche decifrabile fino in fondo.

In un mondo globalizzato, che soffre di problemi diversi ma tra loro concatenati, servono strategie organiche che mettano in luce le interconnessioni, che misurino gli effetti delle scelte prese nell’ambito di intervento per cui sono state assunte e in quelli in qualche modo correlati.

In questi termini l’Agenda 2030 dell’Onu è la pietra miliare cui tutti, istituzioni in primis, devono far riferimento nell’ottica del governo dello sviluppo sostenibile e delle necessarie azioni di adattamento rispetto ai cambiamenti in corso. Tanto più le sue leve diventeranno pervasive a tutti i livelli istituzionali, tra gli stakeholder, fino alle coscienze dei singoli cittadini, tanto più disporremo di strumenti reali e della consapevolezza dell’opinione pubblica indispensabili per indirizzare la transizione socio-ecologica su binari efficaci.

La nostra Città Metropolitana sta riuscendo, con credibilità ed autorevolezza, a tradurre le finalità dell’Agenda nel territorio milanese, senza snaturarne il portato ma con lo spirito di fornire all’ampia rete di interlocutori, comuni su tutti, la cassetta degli attrezzi su cui impostare il cambiamento. Degni di nota a mio avviso lo sforzo con cui si ricercano la coerenza con i documenti programmatici dell’ente, la volontà che vi sia un dialogo tra i goal dell’Agenda 2030 e le grandi direttrici del PNRR, l’attenzione continua e trasversale affinché qualsiasi decisione abbia a riferimento i valori mossi da un profondo senso di giustizia.

In questo percorso, il senso di una sfida totalizzante.

**1 ENTE PUBBLICO**  
**7 ZONE OMOGENEE**  
**133 COMUNI**

La Città metropolitana di Milano è un'istituzione di secondo livello che è stata costituita nel 2015, sostituendo la provincia di Milano, per gestire meglio gli interessi comuni dell'area e allocare le risorse in maniera più rapida e efficiente.



## PRINCIPALI COMPITI

- Pianificazione territoriale e strategica
- Mobilità e viabilità
- Tutela del territorio e dell'ambiente
- Sviluppo economico e sociale

**3.284.000**

Abitanti

**2.038**

Abitanti/km2

**41%** Aree edificate e infrastrutture



**50%** Aree agricole produttive



**8%** Aree boschive



## LA SOSTENIBILITÀ È UNA PRIORITÀ:

# UN PERCORSO DEDICATO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO METROPOLITANO

Nel 2019 la Città metropolitana di Milano (CMM) ha firmato un accordo di collaborazione con il Ministero per la Transizione ecologica per definire le azioni specifiche per raggiungere gli obiettivi previsti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Un percorso avvenuto tramite tre principali momenti.

### **A** *Costruzione della governance*

Creazione di una cabina di regia interna e di un gruppo di lavoro trasversale ai settori dell'ente e una cabina inter-istituzionale tra le Città Metropolitane; azioni di coordinamento con la Strategia Regionale

### **B** *Coinvolgimento degli stakeholders*

Creazione di strumenti e piattaforme come il NetLab e la School of Sustainability per agevolare l'implementazione dell'Agenda Metropolitana

### **C** *Linee guida e Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile*

Studio della coerenza dei piani di città metropolitana e con il PNRR.  
Sviluppo dell'Agenda metropolitana di CMM con l'individuazione delle traiettorie e il monitoraggio attraverso lo strumento DataLab

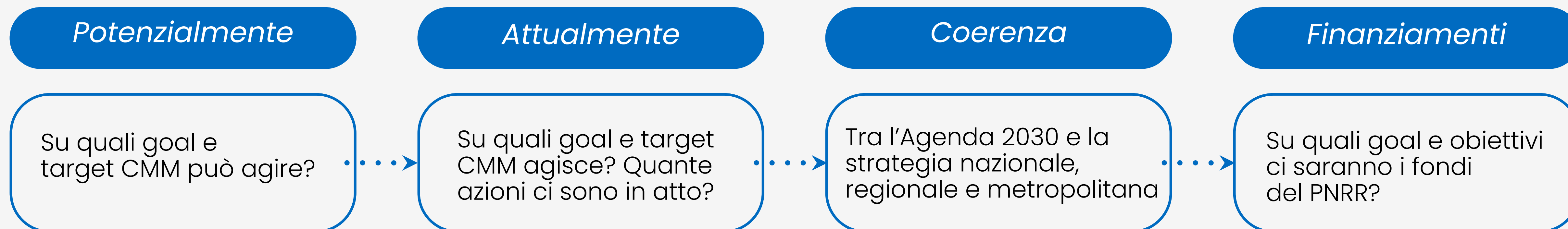
## OBIETTIVO:

# CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

Ma come può la Città Metropolitana di Milano contribuire al raggiungimento degli obiettivi e target dell'Agenda 2030? Per capirlo, l'Ente ha svolto delle analisi preliminari sui suoi Piani e programmi per comprendere meglio:

- **Le competenze dell'Ente a confronto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030**
- **Coerenza delle politiche pubbliche in tema di sviluppo sostenibile**

## UN'ANALISI PRELIMINARE A 4 STEP:





# LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PUÒ SVOLGERE UN RUOLO CHIAVE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SDG

Tramite l'adozione di strategie, piani e la realizzazione di progetti per la sostenibilità, CMM può compiere azioni su diverse tematiche. Per questo, in base alle sue competenze, sono stati definiti SDG e target ai quali può contribuire in modo attivo

## I progetti di CMM legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile si concentrano specialmente su:

- efficienza energetica
- mobilità sostenibile
- tutela ambientale
- innovazione e infrastrutture
- efficacia delle istituzioni

### Attualmente

Su quali goal e target CMM può agire?

**74** : TARGET DELL'AGENDA  
: 2030 CHE RIENTRANO NELLE  
: COMPETENZE DELL'ENTE  
SU 169 :

DI CUI : RILEVANTI  
**72** : PER LA CMM  
:

### Potenzialmente

Su quali goal e target CMM agisce?

CMM È GIÀ ATTIVA NEL RAGGIUNGIMENTO DI:

**16** + **57**

SDGs

TARGET

# CHE COERENZA C'È TRA LE STRATEGIE SVILUPPATE AI VARI LIVELLI DI GOVERNANCE E L'AGENDA ONU 2030?

## Coerenza

*Tra i 74 dell'Agenda 2030, focus su 36 target per la strategia locale*

**33**

TARGET  
SU 36

• RIENTRANO NELLA  
• STRATEGIA NAZIONALE  
• PER LO SVILUPPO  
• SOSTENIBILE

**27**

TARGET  
SU 36

• RIENTRANO NELLA  
• STRATEGIA REGIONALE  
• PER LO SVILUPPO  
• SOSTENIBILE

## Finanziamenti

*Su quali goal e obiettivi ci saranno i fondi del PNRR?*



- Missione 1* - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Missione 2* - Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 3* - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Missione 4* - Istruzione e ricerca
- Missione 5* - Inclusione e coesione
- Missione 6* - Salute

# DALL'AGENDA ONU 2030 ALL'AGENDA METROPOLITANA URBANA

Come può l'Agenda Onu 2030 riuscire a calarsi all'interno delle strategie di sviluppo sostenibile locali? L'Agenda Onu 2030 porta con sé una grande visione e un orizzonte condiviso, quindi la sua declinazione a livello territoriale dev'essere un contributo concreto per la definizione del futuro, non un piano ulteriore da aggiungere agli strumenti già esistenti.

## NASCONO LE TRAIETTORIE: 6 PRIORITÀ STRATEGICHE GUIDATE DA 5 DIVERSI VALORI, TUTTI INDIVIDUATI NELL'AGENDA ONU 2030

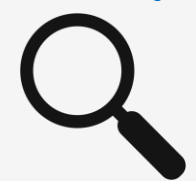
*Le traiettorie si poggiano su alcuni goal dell'Agenda 2030 e rappresentano una visione concreta verso le quali CMM sta convogliando volontà, progettualità, azioni e investimenti.*

### TRAIETTORIE



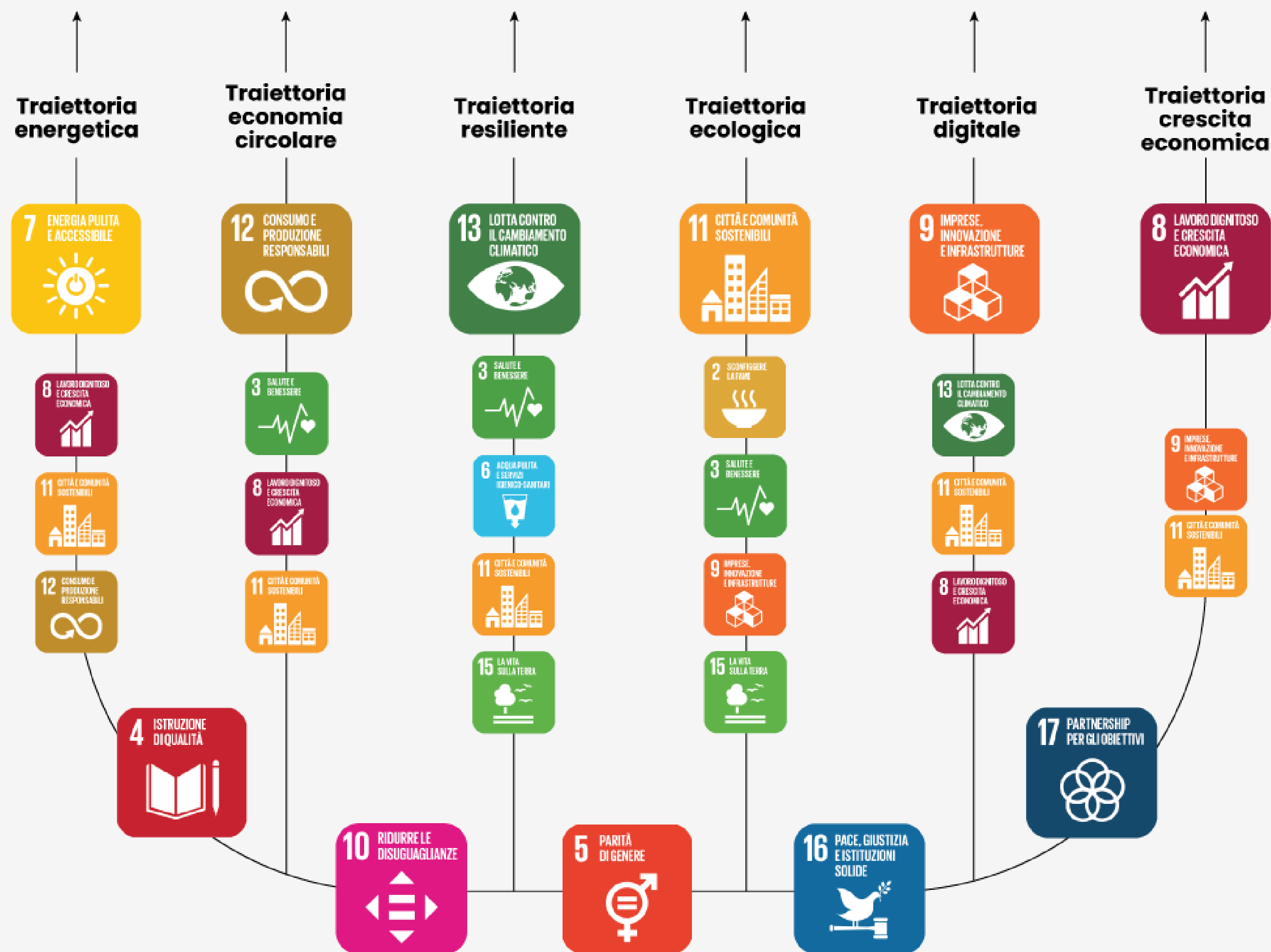
Sono le strategie innovative dell'ente per la transizione sostenibile del territorio metropolitano

### VALORI



Affinché le strategie garantiscano sempre che la transizione sia giusta e responsabile

# LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE È SEMPRE PIÙ AL CENTRO DEI PIANI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO MILANESE



MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA ATTRAVERSO AZIONI CONCRETE:

## LA TRAIETTORIA ENERGETICA

- **Città metropolitana vuole favorire e rendere accessibile a tutti gli strumenti tecnologici e di conoscenza per incrementare la quota di energie rinnovabili e rendere più efficienti gli edifici esistenti**, ponendosi al centro di un sistema di governance territoriale volta al supporto degli Enti territoriali e degli operatori.
- La traiettoria comprende azioni per recuperare efficienza energetica, tramite azioni concrete e misurabili per ridurre i consumi energetici, contenere le emissioni di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera, ridurre i costi della pubblica amministrazione per aumentare la qualità di vita dei cittadini. Città metropolitana sviluppa politiche e azioni di accompagnamento e facilitazione dello sviluppo e all'utilizzo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER).

*Obiettivo:*  
**carbon zero**



# Azioni cardine

## ■ Breve termine – Risparmio En.

Misure **interne** di risparmio energetico sulla base di un chiaro quadro conoscitivo, con attenzione all'equilibrio tra risparmio e qualità dei servizi. Verso l'esterno la P.A. informa, forma e accompagna attraverso la redazione **di linee guida** di buone pratiche.

## ■ Medio termine – Efficientamento En.

**Deciwatt** (in partnership con ENEA) Sistema innovativo One-stop-Shop rivolto alle amministrazioni pubbliche e ai privati che mette a disposizione strumenti digitali per la diagnosi energetica del sistema edificio/impianto, per individuare dove effettuare gli interventi di riqualificazione energetica.

**Riqualificazione** dell'intero patrimonio immobiliare scolastico di Città Metropolitana di Milano.

## ■ Lungo termine – FER e Comunità En.

Incubatore dei progetti **di Fonti Energetiche Rinnovabili** – Supporto agli amministratori e operatori locali nei processi di progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.

**Comunità energetiche rinnovabili** – Fondare un sistema collaborativo tra i soggetti interessati e supportare gli enti locali nel percorso di creazione di comunità energetiche.

## AZIONI IN CORSO

- Riduzione di kWh/anno: 56.898.000
- **Riduzione di tonnellate di petrolio equivalenti/anno (TEP): 8.062**
- Riduzione di tonnellate di CO<sub>2</sub>/anno: 20.000



## INDICATORI

- **Target 7.2 – Aumentare la quota globale di energia rinnovabile**  
Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia
- **Target 7.3 – Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica**  
Consumo totale di energia elettrica (GWh) richiesto alle reti di distribuzione per 10.000 abitanti

## OBIETTIVI

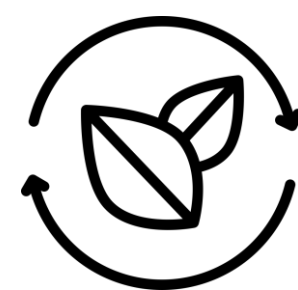
- Entro il 2030 riqualificare il 100% del patrimonio immobiliare scolastico della Città Metropolitana di Milano costituito da 142 edifici mediante interventi di efficientamento energetico
- Sviluppare la mobilità elettrica a livello metropolitano quale forma di mobilità individuale o collettiva da privilegiare rispetto a quella che utilizza motori endotermici

# SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO TENENDO CONTO DELLA CRESCITA ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE:

## LA TRAIETTORIA ECONOMIA CIRCOLARE

- Supportare un nuovo paradigma dell'economia per incentivare la circolarità della materia, riducendo il consumo di materie prime e di conseguenza la produzione di rifiuti.
- Attuare delle partnership costruttive fra imprese private, realtà della pubblica amministrazione e il mondo della ricerca, per favorire nuove opportunità di economia circolare.
- Assumere un ruolo centrale e propositivo nel processo di aggiornamento e adeguamento della legislazione nazionale in materia di end of waste.

**Obiettivo:  
consumo e  
produzione  
responsabili**



# Azioni cardine

## ■ Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani sovracomunale (in partnership con Università degli studi di Milano)

Organizzare un servizio a livello del territorio metropolitano che superi la frammentazione nella gestione della raccolta e definisca una tariffa unica, nell'ottica dell'efficacia ed efficienza amministrativa.

## ■ Rifiuti da costruzione e demolizione

Fornire il proprio contributo attivo alla realizzazione di uno **Stato circolare**, auspicando che l'invito alla collaborazione venga raccolto dal maggior numero di enti pubblici e privati, promuovendo degli interventi vigorosi nel campo delle costruzioni, che siano idonei a spingere il mercato verso **pratiche sostenibili**. Gli uffici di Città metropolitana di Milano, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali - hanno già messo in campo una prima azione pilota descritta nel documento in allegato.

## ■ Green Public Procurement

Indirizzare gli acquisti dell'Ente verso prodotti e servizi **socialmente e ambientalmente sostenibili**. Ampliare la domanda pubblica di prodotti e servizi sostenibili significa aumentarne significativamente l'offerta e quindi creare le condizioni per una **svolta ecologica** della produzione.

### OBIETTIVI

- Al 2030 diminuire del 20% di materiale vergine da cava utilizzato



### INDICATORI

- **Target 12.4- Gestire responsabilmente sostanze chimiche e rifiuti**  
Produzione di rifiuti urbani per abitante
- **Target 12.4- Gestire responsabilmente sostanze chimiche e rifiuti**  
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani



# SVILUPPARE SOLUZIONI PER COMPENSARE LE DIFFICOLTÀ DOVUTE AL CAMBIAMENTO CLIMATICO:

## LA TRAIETTORIA RESILIENTE

- Promuovere ed attuare misure di adattamento ai cambiamenti climatici e sviluppare contestualmente politiche di mitigazione al fine di avere un territorio più resiliente in cui ci sia una qualità elevata del lavorare e del vivere.
- Rendere il territorio metropolitano capace di assorbire gli eventi climatici estremi attraverso la realizzazione di interventi diffusi e tecnologicamente avanzati, avendo attenzione all'impatto non solo ambientale ma anche di vulnerabilità sociale.

*Obiettivo:*  
**limitare l'impatto di eventi climatici estremi**



# Azioni cardine

## ■ Città spugna (In partnership con Gruppo CAP)

Riqualificare l'ecosistema del territorio urbanizzato attraverso la permeabilizzazione del suolo e la gestione delle acque meteoriche. Questo tramite una serie di interventi *Nature Based* e di drenaggio urbano sostenibile.

## ■ Attività di ricerca e sviluppo

Proseguire nella ricerca e nell'innovazione in ambito di soluzioni basate sulla natura. Sul territorio mirare alla creazione di collaborazione tra i soggetti coinvolti nella **gestione delle risorse idriche** sia in termini di efficienza amministrativa che in termini di nuova progettazione per far fronte alle problematiche derivanti dai cambiamenti climatici.

## ■ Nature based solutions

Definire linee operative e incentivare l'utilizzo di soluzioni integrate basate sulla natura nei contesti urbanizzati, che mettano a sistema molteplici tecniche come infrastrutture verdi, reti verde-blu, servizi ecosistemici, capitale naturale, ingegneria ecologica. Queste sono caratterizzate dalla capacità di adattamento alle condizioni esterne, senza sprechi di risorse né di energia, e consentiranno di ripristinare gli equilibri del ciclo idrologico naturale, oltre che degli equilibri ecologici.

## ■ Simbiosi industriale e riqualificazione delle aree industriali

Promuovere la rigenerazione urbana e territoriale di aree dismesse, industriali o sottoutilizzate e incentivare nuove progettualità nell'ambito della simbiosi industriale, secondo l'approccio APEA (aree produttive ecologicamente attrezzate). L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di ecologia industriale orientata al riuso degli scarti di produzione in output di un'azienda e il loro reinserimento come input nel meccanismo di produzione di un'altra impresa, creando in tal modo dei veri e propri micro-distretti produttivi "circolari" che integrino filiere di produzione diverse tra loro e che adottino in sinergia soluzioni innovative per l'approvvigionamento idrico ed energetico. Tale sviluppo dovrà assumere obiettivi di efficienza energetica e potrà valutare l'opportunità di costituire Comunità Energetiche Rinnovabili, al fine di distribuire su più utenti le eventuali produzioni di energia da FER.

## FOCUS BOX

- Aree Produttive, Aree Pro-Adattive (AP+A): Progetto del Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano che mira a diffondere nelle aree produttive la cultura della sostenibilità e dell'adattamento ai cambiamenti climatici
- Sesto Ulteriano – San Giuliano Milanese come progetto pilota per individuare interventi nature-based di drenaggio urbano e gestione sostenibile delle acque meteoriche nelle aree produttive



## INDICATORI

**Target 6.4 - Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e garantire forniture di acqua potabile**

Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile

## OBIETTIVI

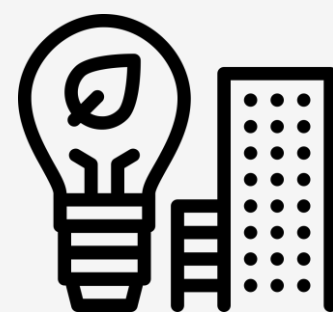
- entro 5 anni realizzare 100 interventi sparsi sul territorio metropolitano per la ritenzione delle acque meteoriche nel suolo, con soluzioni innovative e naturalistiche, aumentando la resilienza a fenomeni di precipitazioni intense e run-off e contemporaneamente andando ad alleggerire il sistema idrico.

# AREE URBANE SOSTENIBILI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA E INCREMENTARE IL CAPITALE NATURALE:

## LA TRAIETTORIA ECOLOGICA

- La città metropolitana è un territorio in transizione che deve mettere in atto in modo coordinato programmi e azioni che vadano a creare aree urbane sostenibili, migliorando la qualità della vita e riducendo l'inquinamento atmosferico.
- Costruire un assetto urbano sempre più completo per quanto riguarda le sfide di transizione ecologica e sostenibilità e intervenire su tutti gli aspetti di urbanizzazione che caratterizzano un territorio come quello metropolitano.

*Obiettivo:*  
**costruire un  
assetto urbano  
ecologico**



# Azioni cardine

## ■ **Forestazione e deimpermeabilizzazione**

Ripristinare il suolo altamente urbanizzato alla sua funzione ecologica e piantumazione come attività di mitigazione, con l'obiettivo di perseguire la costruzione di una visione strategica sul ruolo del verde nell'Area Metropolitana milanese che raccolga, implementi e valorizzi tutti i principali sistemi verdi, all'interno del perimetro della Città Metropolitana.

## ■ **Servizi ecosistemici**

Sviluppo di conoscenza e strumenti per implementare politiche a supporto della biodiversità.

## ■ **Agricoltura multifunzionale**

Supportare un'agricoltura che tuteli anche aspetti sociali, didattici e di biodiversità.

## ■ **Fitobonifica**

Applicare soluzioni basate sulla natura che sfruttino i vari processi indotti o prodotti dalle piante per la bonifica di terreni contaminati.

## ■ **Ciclabilità**

Potenziare forme di **mobilità a basso impatto ambientale**, promuovendo interventi di mobilità lenta che garantiscano la realizzazione di assi di continuità dei percorsi ciclabili e progetti di percorsi turistico culturali in un'ottica metropolitana.

## ■ **Qualità dell'aria**

Tutti gli Strumenti e le azioni previste dall'area concorrono ad adattamento e mitigazione con il fine di agire sul miglioramento della qualità dell'aria in Città metropolitana di Milano.

## ■ **Uso sostenibile dei suoli e soluzioni basate su processi naturali**

Gli uffici di Città metropolitana di Milano, in collaborazione con il Politecnico di Milano – Dipartimento DASTU – hanno già messo in campo una prima azione pilota descritta nel documento in allegato.

## INDICATORI

- **Target 11.1 - Garantire l'accesso ad alloggi sicuri e convenienti**  
Abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità
- **Target 11.7 - Fornire l'accesso a spazi verdi e pubblici sicuri e inclusivi**  
Disponibilità di verde urbano
- **Target 13.2 - Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche e pianificazioni**  
Emissioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>eq pro-capite
- **Target 15.3- Porre fine alla desertificazione e ripristinare i terreni degradati**  
Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale
- **Target 15.3- Porre fine alla desertificazione e ripristinare i terreni degradati**  
Incremento di ettari di suolo consumati annuo per 100.000 abitanti



## OBIETTIVI

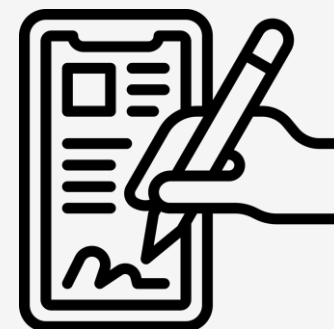
- Ridurre le emissioni globali dei gas serra del 70% nel lungo termine
- Aumentare la tree-canopy cover di oltre il 5% entro il 2030
- Costruire una rete ciclabile tecnologica e capillare entro il 2030 per aumentare la quantità di spostamenti in bicicletta e raggiungere il 20% degli spostamenti totali e contribuendo a realizzare la "Città dei 15 minuti"

# INNOVARE E SEMPLIFICARE L'ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI: **LA TRAIETTORIA DIGITALE**

■ **Città metropolitana**, in linea con l'obiettivo dell'UE per quanto riguarda la digitalizzazione dei servizi pubblici, **agisce per garantire che entro il 2030 i servizi pubblici online siano completamente accessibili a tutti, comprese le persone con disabilità.**

■ Maggior è l'accesso ai servizi digitali per la comunità che abita il territorio, migliori sono le sinergie, le comunicazioni, la mobilità, lo scambio di conoscenze e l'accesso alle informazioni. Città metropolitana vuole fornire strumenti digitali di semplice utilizzo in campo ambientale ai propri uffici e ai 133 Comuni.

Obiettivo:  
**digitalizzare  
la pubblica  
amministrazione**



# Azioni cardine

## ■ **Deci.metro 2.0 e Deci.metro in Comune**

Servizio di catalogazione e archivio dei dati ambientali dell'area metropolitana milanese che consentirà agli Uffici ed ai Comuni di visualizzare i dati su mappa, scaricarli e creare statistiche. Il servizio fornirà un impulso significativo nella sistematizzazione e messa a disposizione delle informazioni.

## ■ **+COMMUNITY**

è un programma per la semplificazione amministrativa, replicabile come modello di governance multilivello in altre aree metropolitane.

## ■ **INLINEA**

La piattaforma Inlinea - Servizi online per i cittadini e le imprese - offre la possibilità di presentare richieste di autorizzazioni e certificazioni online, consentendo di ottimizzare i circuiti operativi dell'Ente intervenendo sui nodi critici dei flussi di lavoro dei Settori per migliorare il servizio fornito a cittadini e imprese e ridurre i tempi di erogazione. La piattaforma INLINEA ha dematerializzato e standardizzato tutti i processi collegati al rilascio delle autorizzazioni ambientali.



## INDICATORI

- **Target 4.3 - Garantire un accesso equo all'istruzione tecnica, professionale e universitaria**  
Partecipazione alla formazione continua
- **Target 9.5 - Potenziare la ricerca e migliorare le tecnologie industriali**  
Famiglie servite da banda larga al almeno 30 Mbps
- **Target 9.5 - Potenziare la ricerca e migliorare le tecnologie industriali**  
Intensità di ricerca



## OBIETTIVI

- Al 2030 il 100% di popolazione raggiunta dalla Banda larga in fibra ottica (fissa o wireless)
- Al 2030 il 50% di procedimenti amministrativi dematerializzati

# INVIGORIRE L'ECONOMIA PER ATTIRARE INVESTIMENTI E FAVORIRE L'AGGREGAZIONE D'IMPRESA:

## LA TRAIETTORIA CRESCITA ECONOMICA

- La promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale sono attribuite all'Ente come funzione fondamentale. Coerentemente a tale missione, Città metropolitana si propone di attivare strategie e misure per sostenere, favorire e coordinare le attività economiche, attirare investimenti, elevare il livello di coesione sociale.
- Strategie di sviluppo sostenibile devono quindi porsi l'obiettivo di promuovere attrattività e competitività del sistema produttivo e, al contempo, essere inclusive nei confronti delle fasce di popolazione più debole e dei soggetti svantaggiati, definendo azioni di sostegno che possano favorire concretamente una loro integrazione sociale e lavorativa.

**Obiettivo:  
sviluppare  
l'economia  
del territorio**



# Azioni cardine

## ■ Portale SINTESI

SINTESI "Sistema Integrato dei servizi per l'impiego" permette l'accesso integrato alle informazioni, ai servizi inerenti al mercato del lavoro e a tutte le attività gestionali di competenza della Città metropolitana di Milano.

## ■ Servizi per le Zone Omogenee

Le 7 Zone Omogenee in cui è suddivisa Città metropolitana di Milano (Alto Milanese, Magentino e Abbiatense, Sud Ovest, Sud Est, Adda Martesana, Nord Ovest, Nord Milano) forniscono un supporto fondamentale per la **governance territoriale** e dei servizi integrati per i Comuni; Città metropolitana individua le zone omogenee come principali interlocutori per la definizione di nuovi servizi sovracomunali.

## ■ Reti di impresa

CMM si pone l'obiettivo di realizzare azioni idonee a favorire l'aggregazione d'impresa, lo sviluppo di Reti e network al fine di facilitare l'accesso al credito, ad accrescere la competitività e sviluppare una maggior propensione delle singole imprese all'internazionalizzazione.

## OBIETTIVI

- al 2030 il 50% dei Comuni si avvalgono di CMM nelle funzioni di Stazione Unica Appaltante

## INDICATORI

- **Target 8.3 – Promuovere politiche che supportino la creazione di posti di lavoro e la crescita imprenditoriale**

Tasso di mancata partecipazione al lavoro

- **Target 8.5 – Garantire un’occupazione piena e un lavoro dignitoso con equa remunerazione**

Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)

- **Target 8.5 – Garantire un’occupazione piena e un lavoro dignitoso con equa remunerazione**

Reddito medio disponibile pro-capite

- **Target 10.1 – Sostenere la crescita del reddito della popolazione più povera**

Indice di disuguaglianza del reddito netto

- **Target 5.5 – Garantire piena ed equa partecipazione alla leadership e al processo decisionale**

Rapporto di femminilizzazione della retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti

- **Target 5.5 – Garantire piena ed equa partecipazione alla leadership e al processo decisionale**

Amministratori comunali donne

- **Target 5.5 – Valorizzare la cura domestica non retribuita e promuovere le responsabilità domestiche condivise**

Gap occupazionale di genere



## STAZIONE UNICA APPALTANTE:

Città Metropolitana di Milano, al fine di collaborare con i Comuni del suo territorio alla realizzazione delle procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR ha modificato la Convenzione sulla base della quale svolge il ruolo di Stazione Unica Appaltante. Sulla base del nuovo testo, approvato dal Consiglio, non solo supporterà i Comuni nell’aggiudicazione delle gare di progettazione e realizzazione delle opere, ma assicurerà la precedenza alle procedure afferenti il PNRR, in modo tale da accompagnare il territorio al completamento dei progetti entro il 2026.

# I VALORI ALLA BASE DELLA CRESCITA E DELLO SVILUPPO DELLA

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



La crescita e lo sviluppo vengono accompagnati dalla consapevolezza che non si possono raggiungere gli obiettivi senza lasciarsi guidare dai valori, in quanto strettamente **interconnessi** con le funzioni e le ambizioni dell'ente.

■ I goal rappresentano anche degli impegni che verranno applicati trasversalmente in tutte le traiettorie di sviluppo, utilizzando strumenti per creare sinergie di intenti e sempre più spazi per dialogare e per compiere azioni concrete al fine di assottigliare i divari sociali ed economici.

■ Le traiettorie saranno accompagnate da impegni trasversali che permetteranno di associare ad ogni innovazione un'adeguata formazione del personale interno e azioni di sensibilizzazione della popolazione del territorio metropolitano

*Due gli strumenti per raggiungere questo obiettivo:*

### School of Sustainability

per sviluppare corsi di formazione sui differenti Obiettivi

### NetLab







per creare scambi e sinergie tra i differenti attori e facilitare una progettazione condivisa

# I VALORI ALLA BASE DELLA CRESCITA E DELLO SVILUPPO DELLA

## CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



### INDICATORI

- 
**Target 1.2 - Ridurre la povertà almeno del 50%**  
 Popolazione in condizione di povertà o esclusione sociale
- 
**Target 4.1 - Assicurare libertà, equità e qualità nell'istruzione primaria e secondaria**  
 Persone con almeno il diploma
- 
**Target 5.4 - Valorizzare la cura domestica non retribuita e promuovere le responsabilità domestiche condivise**  
 Gap occupazionale di genere
- 
**Target 5.5 - Garantire piena ed equa partecipazione alla leadership e al processo decisionale**  
 Amministratori comunali donne
- 
**Target 16.7 - Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo e rappresentativo**  
 Partecipazione elettorale
- 
**Target 17.2 - Rispettare tutti gli impegni di aiuto allo sviluppo**  
 Aiuto pubblico allo sviluppo

### Città metropolitana per i suoi dipendenti:

#### Comitato unico di garanzia dell'Ente

Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità ed i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

#### Piano d'azione per la parità di genere

L'impegno dell'Ente a promuovere il pieno godimento di tutti i diritti umani da parte delle donne e delle ragazze, la parità di genere e la loro emancipazione quale priorità in tutti i settori di intervento. Il piano d'azione sulla parità di genere è uno strumento essenziale per raggiungere tali obiettivi.

***Allegati***

# Strumenti legati all'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile:

## NETLAB Evidence Hub

<https://netlab.evidence-hub.net/>

Nel contesto del goal 17 Città metropolitana ha voluto sviluppare, in collaborazione con il Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU, una piattaforma animata da stakeholders locali, ma anche regionali e nazionali, volta a creare una comunità di riferimento per discutere, promuovere e implementare gli obiettivi dello sviluppo sostenibile nel contesto della città metropolitana milanese

Lo scopo della piattaforma è di avviare un confronto sulle linee di azione, le sfide più rilevanti e urgenti sul territorio, così come mappare progetti già conclusi o in corso su sfide di sviluppo sostenibile, nonché collegare tra loro potenziali stakeholders.



Questo strumento è stato realizzato con il supporto economico del Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 4/12/2019 con Città metropolitana di Milano e finalizzato a definire l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 152/06.



# Strumenti legati all'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile:

## *School Of Sustainability*

[https://www.cittametropolitana.mi.it/Agenda\\_metropolitana\\_sviluppo\\_sostenibile/SCHOOL-OF-SUSTAINABILITY/index.html](https://www.cittametropolitana.mi.it/Agenda_metropolitana_sviluppo_sostenibile/SCHOOL-OF-SUSTAINABILITY/index.html)

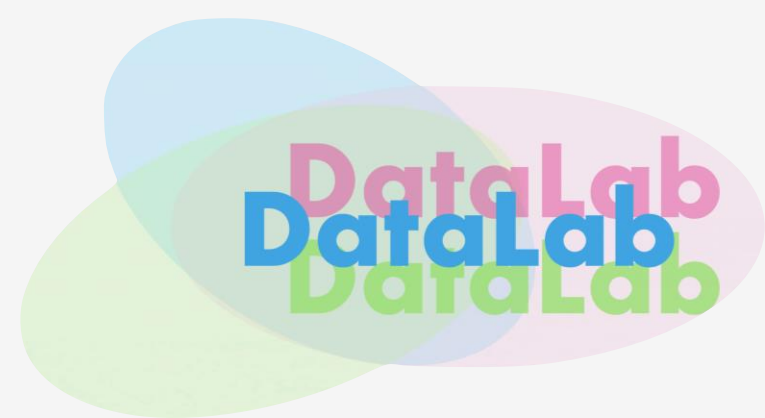
Nel contesto del Goal 4, della formazione permanente e della formazione sulla sostenibilità, Città Metropolitana ha sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU, la School of Sustainability (SOS), un percorso di formazione continua che si rivolge a cittadini, imprese, associazioni e attori istituzionali, con particolare attenzione ai Comuni e agli amministratori locali.

La School of Sustainability valorizza le eccellenze e le esperienze formative attualmente proposte sul territorio metropolitano milanese, e fornire un supporto all'orientamento a tutti coloro che siano interessati ad approfondire le proprie conoscenze e ad acquisire nuove competenze sui temi dello Sviluppo Sostenibile. A questo scopo, la SOS propone una ricognizione della ricca offerta formativa attualmente disponibile sul territorio metropolitano. Dai Master sulla gestione energetica ai corsi di specializzazione sul rischio climatico, dal corso di laurea sull'agricoltura sostenibile al modulo online sui Sustainable Development Goals. LA SOS mappa corsi di laurea, master e corsi di specializzazione offerti dagli Atenei Milanesi, e segnala una selezione di percorsi formativi proposti da enti terzi e dagli Ordini Professionali. La School of Sustainability pone inoltre attenzione all'apprendimento inteso come conoscenza delle dinamiche e delle criticità del territorio e delle pratiche virtuose in corso. La SOS ha quindi invitato alcuni tra i soggetti più attivi in ambito metropolitano a indicare sfide da mettere sul tavolo, e a raccontare esperienze progettuali ed iniziative in corso.



Questo strumento è stato realizzato con il supporto economico del Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 4/12/2019 con Città metropolitana di Milano e finalizzato a definire l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 152/06.

# Strumenti legati all'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile:



<https://sdgcittametropolitana.mi.it/>

Ai fini del monitoraggio delle traiettorie di sviluppo sostenibile, e in generale dello sviluppo del territorio, è stata sviluppata la dashboard Datalab. Datalab è una piattaforma creata insieme ad ASviS e alla start-up Colouree per rendere graficamente visibili e facilmente leggibili gli andamenti del territorio rispetto ai target dell'Agenda 2030 ONU. L'ambizione è quella di far scendere il dato sempre di più sul territorio con dati e indicatori ad hoc. L'obiettivo è duale: da un lato rendere accessibili al pubblico i dati e gli indicatori relativi ai target dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile, dall'altro supportare l'Amministrazione e gli addetti ai lavori nella creazione di report e azioni di programmazione e monitoraggio. È stato infatti pensato per supportare strategie di sviluppo sostenibile data-driven.



Questo strumento è stato realizzato con il supporto economico del Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 4/12/2019 con Città metropolitana di Milano e finalizzato a definire l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 152/06.

## Azione pilota

# Position Paper : L'economia circolare nel settore delle costruzioni

## Proposte giuridiche per uno sviluppo sostenibile del contesto metropolitano milanese

### Tra le azioni cardine della Traiettoria Economia Circolare

Il documento esprime la posizione di Città Metropolitana di Milano sulla tematica dell'economia circolare nel settore delle costruzioni, sviluppando l'esperienza maturata dall'Ente e rielaborando delle traiettorie di politica replicabili sull'intero contesto nazionale.

Il lavoro di ricerca – realizzato grazie alla collaborazione fra Città Metropolitana di Milano e il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, nel più ampio quadro dell'Agenda Metropolitana Urbana per lo Sviluppo Sostenibile – si colloca in un momento storico di particolare interesse per la sperimentazione di direttrici di politica pubblica innovative, in ragione sia della particolare attenzione posta dalle amministrazioni europee e nazionali sulla sostenibilità sia della peculiarità del contesto metropolitano milanese, soggetto nel prossimo futuro a importanti processi di rigenerazione urbana.

Adottando una logica bottom-up, si è partiti dalla selezione di esperienze concrete già realizzate nell'ambito metropolitano e considerate come buone prassi in termini di contribuzione al perseguimento degli obiettivi di circolarità, quali il Piano Cave 2019-2029 e l'autorizzazione al trattamento dei fanghi di depurazione per la produzione del biometano, per individuare alcune traiettorie utili per una riforma del settore.

La casistica selezionata dimostra la possibilità di superare le complessità sistematiche proprie della materia grazie a un approccio proattivo e trasparente alle funzioni pianificatorie e autorizzative proprie dell'ente di area vasta, che puntano a: (i) promuovere meccanismi incentivanti capaci di incoraggiare il riutilizzo di prodotti e premiare le imprese che si dimostrino virtuose sotto il profilo della transizione verso un'economia circolare; (ii) agire in maniera integrata sul territorio, con il coinvolgimento di attori pubblici e privati; (iii) promuovere un'ottica collaborativa, sia a livello orizzontale tra collaborazioni, sia a livello di rete; (iv) approcciare il dettato normativo in maniera sostanzialistica, secondo una logica "goals first".



Questo strumento è stato realizzato con il supporto economico del Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 4/12/2019 con Città metropolitana di Milano e finalizzato a definire l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 152/06.

## Azione pilota

# Position Paper : L'economia circolare nel settore delle costruzioni

## Proposte giuridiche per uno sviluppo sostenibile del contesto metropolitano milanese

### Tra le azioni cardine della Traiettoria Economia Circolare

Da tali linee di indirizzo, lo studio ha elaborato alcuni strumenti giuridici concreti e di facile implementazione considerati efficaci per fornire un nuovo slancio al settore delle costruzioni in ottica circolare. In particolare, l'indicazione della necessità di promuovere, a livello di amministrazione locale, l'adozione volontaria di meccanismi in grado di facilitare la circolazione e l'impiego di materiali edili riciclati potrebbe essere tradotta nell'istituzione di un sistema premiante che consenta alle imprese che intraprendono tale strada di ottenere un vantaggio in termini anche solo reputazionali. L'importanza di mantenere un approccio integrato e connesso con il territorio troverebbe immediata applicazione nell'assunzione, da parte degli enti di area vasta, di un ruolo di regia di reti di operatori, pubblici e privati, coinvolti nel settore, che serva come luogo di incontro tra domanda e offerta e di scambio di informazioni. La prospettiva dell'economia circolare collaborativa sarebbe efficacemente realizzata tramite la diffusione di accordi collaborativi che realizzino efficienze nella gestione della filiera di operatori impegnati nella costruzione e demolizione di edifici e infrastrutture, consentendo di inserire come valore aggiunto del progetto il perseguimento di obiettivi di sostenibilità. Infine, l'approccio goal first al rilascio di autorizzazioni in materia di end of waste porta a considerare un'interpretazione sostanzialistica dell'art. 184-ter d.lgs. n. 152/2006, che valorizzi l'obiettivo della norma di promuovere logiche sostenibili di economia circolare.

Le affermazioni di principio e le proposte giuridiche contenute nel Position Paper sono il frutto della consapevolezza di Città Metropolitana di Milano della necessità di un intervento pubblico vigoroso nel campo delle costruzioni, che sia idoneo a spingere il mercato verso pratiche sostenibili. Mettendo a disposizione le proprie esperienze, idee e visioni del futuro, Città Metropolitana intende fornire il proprio contributo attivo alla realizzazione di uno Stato circolare, auspicando che l'invito alla collaborazione venga raccolto dal maggior numero di enti pubblici e privati.



Questo strumento è stato realizzato con il supporto economico del Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 4/12/2019 con Città metropolitana di Milano e finalizzato a definire l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 152/06.

## Azione pilota

# Uso sostenibile dei suoli e soluzioni basate su processi naturali

## Tra le azioni cardine della Traiettoria Ecologica

Città metropolitana è stata supportata dal Dipartimento DASTU nella predisposizione del Titolo III del Regolamento Edilizio Metropolitan di cui alla d.g.r. del 24/10/2018, n. XI/695 che tratterà in senso compiuto i temi della rigenerazione urbana mediante soluzioni basate su processi naturali. Nell'elaborazione del Regolamento Edilizio Metropolitan, CMM si pone come primo obiettivo la formazione e sensibilizzazione dei Comuni su temi nuovi quali la rigenerazione edilizia, urbana, territoriale, la qualità degli spazi pubblici, la sostenibilità urbana affrontando nuovi temi quali la resilienza, i cambiamenti climatici, l'invarianza idraulica, risparmio energetico, il valore ecosistemico ecc. Grazie agli studi svolti in sinergia con il Politecnico di Milano, sono state individuate indicazioni orientative per i regolamenti edilizi comunali fondati sulla sostenibilità. Il lavoro si è svolto in tre Fasi che approfondiscono aspetti diversi, pur nella loro generale finalità di fornire strumenti articolati e complessi per il governo della qualità e sostenibilità delle azioni sul territorio. Le tre Fasi sono così distinte:

- Fase conoscitiva e ricognitiva
- Contributo scientifico alla Strategia Tematico Territoriale Metropolitana 1, declinata in funzione della sostenibilità, emergenze ambientali e rigenerazione territoriale
- Contributo metodologico al Titolo III del REM



Questo strumento è stato realizzato con il supporto economico del Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 4/12/2019 con Città metropolitana di Milano e finalizzato a definire l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 152/06.

## Azione pilota

# Uso sostenibile dei suoli e soluzioni basate su processi naturali

## Tra le azioni cardine della Traiettoria Ecologica

Il Contributo metodologico al REM definisce indirizzi, linee guida, indicazioni e criteri di carattere prestazionale per la progettazione degli spazi aperti pubblici così come individuati nel Titolo III del REM (Capo II, Capo III), con un particolare approfondimento sul tema della strada.

Il contributo al Regolamento Edilizio Metropolitano si articola secondo due componenti distinte ma tra loro funzionali:

- Le schede delle tipologie degli spazi urbani (strategie)
- L'abaco dei materiali per la progettazione (requisiti prestazionali)

Al fine di predisporre un documento ampiamente condiviso e di concreto supporto alla pianificazione locale, la redazione del documento è stata accompagnata da un processo di partecipazione che ha coinvolto dieci comuni campione con i quali sono stati istituiti dei tavoli tecnici di lavoro con il coordinamento di Città Metropolitana di Milano. Gli incontri con i comuni individuati hanno previsto sia riunioni informative e conoscitive sul lavoro di ricerca relativo al Titolo III del Regolamento Edilizio Metropolitano, nonché momenti di lavoro e sperimentazione dell'impostazione e del metodo proposto attraverso simulazioni progettuali su spazi urbani tipo. Questo approccio ha permesso un continuo confronto tra il gruppo di ricerca e i tecnici comunali competenti nella definizione di un documento operativo e di indirizzo condiviso e testato nella pratica.



Questo strumento è stato realizzato con il supporto economico del Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 4/12/2019 con Città metropolitana di Milano e finalizzato a definire l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 152/06.





# Agenda Metropolitana Urbana per lo Sviluppo Sostenibile

## Documento elaborato da:

Città metropolitana di Milano

Area Ambiente e Tutela del Territorio

Servizio Sviluppo Sostenibile e sistemi di supporto  
alle decisioni

## Contatti:

e-mail: [sviluppo.sostenibile@cittametropolitana.milano.it](mailto:sviluppo.sostenibile@cittametropolitana.milano.it)

Sito web:

[https://www.cittametropolitana.mi.it/Agenda\\_metropolitana\\_sviluppo\\_sostenibile/index.html](https://www.cittametropolitana.mi.it/Agenda_metropolitana_sviluppo_sostenibile/index.html)

21 dicembre 2022 – documento approvato dal Consiglio Metropolitan con protocollo n. 197428

Nella realizzazione del progetto Città metropolitana di Milano ha collaborato con il Centro di ricerca GREEN dell'Università Bocconi, il Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani – DASTU, l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), l'Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali. Inoltre si è avvalsa del contributo delle start-up Colouree e IS Media

